



È IN FIN DI VITA Biagiotti, la signora che ha portato la moda nel mondo

Maria Corbi A PAGINA 29

LE STORIE I gufi diventano padroni del castello

Paola Scola A PAGINA 19



La coppia in carriera col sogno delle vigne

Riccardo Coleri A PAGINA 19

DOPO 25 ANNI Totti e la Roma: l'addio col Genoa poi un'altra sfida



Buccheri, De Santis e Infraliese

ALLE PAGINE 34 E 35



LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



VENERDI 26 MAGGIO 2017 • ANNO 151 N. 144 • 1,70 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO) IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, D.G. - TO www.lastampa.it

Via al G7, battaglia sul commercio Trump frena sugli scambi globali e guarda a Macron. Merkel contro il protezionismo

LA DIFFICILE MEDIAZIONE ITALIANA

Il G7 di Taormina parte oggi con la battaglia sul commercio. Trump frena sugli scambi globali e guarda a Macron mentre la Merkel si schiera contro il protezionismo. Gelo nel vertice di Teri tra il presidente americano e l'Unione europea: niente accordo su clima e Russia.

Marco Zatterin

LA STRAGE DI MANCHESTER La nuova rete del terrore che vuol colpire l'Europa Gli 007 indagano su cellule arabo-tedesche Il kamikaze era stato visto a Dusseldorf

Lesli e Stabile

INTERVISTA Marek Halter: dobbiamo guarire dalle paure Lo scrittore franco-polacco: siamo cedendo a pulsioni irrazionali, la violenza porta violenza

Francesca Paci

Atene, attentato al paladino dell'austerità

LEX PREMIER PAPADEMOS FERITO CON IL SUO AUTISTA DA UN PACCO BOMBA. NON È IN PERICOLO DI VITA



I rilievi della polizia greca sul luogo dell'attentato dopo l'esplosione. I ipotesi della pista anarchica

Leprì e Ottaviani

YORGOS SOULAKOS

Tornano i voucher: è subito lite Mdp: i proposti buoni aboliti Così il governo è a rischio Barbera e Giovannini

IL CASO

CONTINUA A PAGINA 25

Buongiorno Un mondo migliore (di Insinna)

MATTEA FELTRI

Quando un uomo è alla guida, si possono fare due cose: stare con lui, per il sermone mite, o con lui, per il sermone duro. In questo secondo caso oppure prendendo e calci e spinti in questo secondo caso il grande vantaggio è che l'uomo alla guida è impossibile a difendersi. La seconda ipotesi è sempre la più praticata e stavolta ne ha fatto i conti Flavio Insinna, il conduttore Rai che difonderà mentre inverteva-fluori campagna e poi è stato registrato mentre inverteva-fluori onda e senza che si sentisse - contro una concorrente troppo moscia (nana di m.3), colpevole di rovinargli l'audience. La registrazione è stata diffusa da Striscia la Notizia, che invoca in audience di arrà guadagnato. Che strana la vita: uno strocca per l'audience, e finisce col tare del bene all'audience della concorrenza. Commu-

que, abbiamo scoperto che siamo tutti migliori di Insinna. Pare di vederla, la girata popolare di internet (ah, se internet l'avessi avuto Striscia...), i milioni assisi sullo schermo a tastiera, il tutto il giorno ad aspettare l'imputato di turno e poi emettere la condanna, che non prevede altrettanti generiche. Tutti giudici a cui nessuno, forse, ruberà un'arrabbiatura, una parolaccia, un'espressione di tenore razzista o sessista per cui trasferiti al banco degli imputati. La modernità è anche questo: ci ha armati di randello digitale, e randelliamo. Poi, se capita, fermiamoci a riflettere su un particolare: siccome Insinna aveva messo al macello una concorrente, noi abbiamo messo al macello lui. Si chiama legge del Taglione.

© BY KE WACON/INTERFAX

BEVI LA COLA ITALIANA MOLECOLA Laternativa esiste www.bevimolecola.it

